



Catasto delle frequenze

Manuale tecnico esplicativo

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Manuale esplicativo del software

per l'acquisizione dei dati amministrativi concernenti le imprese radiotelevisive e dei dati tecnici concernenti le stazioni di

- radiodiffusione televisiva analogica (TA0)
- radiodiffusione televisiva digitale (TD1)
- radiodiffusione sonora digitale (RD1)

In conformità alla delibera 502/06/CONS del 2 agosto 2006.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

MANUALE OPERATIVO

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

INTRODUZIONE

Il software per l'acquisizione dei dati tecnici degli impianti di radiodiffusione in tecnica analogica e digitale è disponibile su Internet all'indirizzo www.agcom.it.

In alternativa, può essere richiesto, via e-mail, all'indirizzo catastofrequenze@agcom.it.

A conclusione delle operazioni di immissione dei dati da parte degli operatori, il software scaricato va salvato su supporto magnetico (CD-ROM) ed inviato al seguente indirizzo:

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
Servizio Ispettivo e Registro
Centro Direzionale, Is. B/5
80143 Napoli

(si veda, a tal riguardo l'Appendice A: "Salvataggio ed invio dei dati")

Per ogni informazione o aiuto nella compilazione dei modelli si possono contattare i seguenti numeri di telefono tel. 081/7507752 - 081/7507783 ovvero inviare un'e-mail all'indirizzo catastofrequenze@agcom.it oppure telefonare al centralino AGCOM 081/7507899 e chiedere del Registro Operatori.

Avvertenze generali

Ogni impresa radiotelevisiva può utilizzare il pacchetto software scaricabile da Internet solo per inserire i propri dati.

Non è possibile inserire i dati di più imprese radiotelevisive utilizzando uno stesso pacchetto software scaricato.

Nel caso, quindi, più imprese radiotelevisive intendano avvalersi di uno stesso soggetto terzo per la compilazione dei propri dati, quest'ultimo dovrà utilizzare tanti pacchetti per quante sono le imprese radiotelevisive assistite.

Si suggerisce, in ogni caso, anche trattandosi di una singola emittente, di "rinominare" il programma scaricato da Internet utilizzando anche la propria partita IVA o il proprio codice fiscale.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Ad es.: la società Reale Mutua Srl, partita IVA 90909090, titolare dell'emittente televisiva VideoMondo, potrà rinominare il file in:

RealeMutua90909090 oppure in VideoMondo90909090.

Attenzione!

Nel rinominare il programma si consiglia di NON usare nessuno dei caratteri speciali seguenti:

!"£\$%&/()=?'^§*+][#@-.,:;

E' possibile effettuare innumerevoli prove di immissione dati e successivamente procedere ad una nuova reinstallazione sul proprio personal computer del programma disponibile su Internet per l'immissione definitiva dei dati tecnico/amministrativi.

Il *software* può essere scaricato innumerevoli volte ed essere ogni volta riutilizzato partendo "da capo".

Attenzione!

Una nuova reinstallazione del programma nella medesima cartella e con il medesimo nome produce l'azzeramento dei dati precedentemente immessi.

Suggerimento

Si consiglia di procedere all'immissione dei dati definitivi solo dopo aver eseguito alcune prove di simulazione avvalendosi sia del manuale esplicativo sia dell'*help* in linea (v. nel seguito).

Il software va utilizzato da ogni singola impresa radiotelevisiva per la gestione di tutte le proprie emittenti e di tutti i propri impianti, siano essi analogici o digitali.

Il software può essere scaricato, installato o copiato sul proprio desktop o su una cartella a scelta e viene avviato cliccando 2 volte sull'icona o sul nome "CatastoFrequenze.mde" (per ragioni di spazio il file scaricato è inizialmente in formato .zip. Una volta *decompresso* si estrae il file .mde che può essere eseguito). Per l'avvio del programma .mde è necessario che sia installato Microsoft Access sul proprio personal computer.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

help in linea

Su quasi tutti i campi contenuti nelle maschere di immissione dati, soffermandosi brevemente con il mouse sul campo di volta in volta selezionato, apparirà un messaggio di aiuto.

Ecco ciò che appare, ad es., cliccando sul campo "Legale rappresentante" e soffermandosi sopra brevemente con il mouse.

Legale Rappresentante	
Numero Iscrizione al ROR	Indicare il nominativo del titolare o del legale rappresentante dell'impresa radiotelevisiva

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Scheda generale – All. AMM. - 1

All'avvio si presenta la seguente schermata:

ArchivioImprese

SCHEDA GENERALE IMPRESE TITOLARI DI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI - DATI AUTODICHIARATI

Soggetto segnalante: * (Attenzione! Campo Obbligatorio)

Codice Fiscale o P. IVA del soggetto segnalante: * (Attenzione! Campo Obbligatorio)

Natura Giuridica del soggetto segnalante:

Emittenti gestite - Titoli abilitativi posseduti o acquisiti dal soggetto segnalante

TipoProvvedimento	NumeroProvve	DataProvvedimento	Emittente	Note

Record: 1 di 1

Numero di iscrizione al Registro Imprese o C.C.I.A.A. del soggetto segnalante:

Sede Legale: CAP: Prov.:

Indirizzo della sede legale: Telefono Sede Legale:

FAX Sede Legale: Tel.o Cellulare contatto AGCOM: e-mail:

Legale Rappresentante:

Numero Iscrizione al ROC: Data Iscrizione al ROC:

Numero Procedimento (in attesa di iscrizione): Data richiesta iscrizione al ROC:

Gestione Emittenti Collegate



Numero di impianti di radiodiffusione televisiva analogica (TA0) gestiti: 0

Numero di impianti di radiodiffusione televisiva digitale (TD1) gestiti: 0

Impianti analogici

Impianti digitali

Annotazioni ovvero ogni altra informazione che si ritiene utile fornire in questa fase:

conforme all'allegato AMM.1 riportato nella delibera 502/06/CONS.

Illustrazione dei vari campi e delle icone presenti nella schermata AMM.1.

Soggetto segnalante

Il soggetto segnalante è l'impresa radiotelevisiva titolare di concessione o autorizzazione o di qualsiasi altro titolo abilitativo che dà diritto all'esercizio dell'attività radiotelevisiva. Va quindi inserito il nome dell'impresa che gestisce l'emittente (o le emittenti) e gli impianti.

Es.: se l'emittente televisiva VideoMondo è gestita dalla Reale Mutua Srl, va inserito, quale soggetto segnalante: Reale Mutua.

Non va quindi inserito il nome dell'emittente a meno che il nome dell'emittente non coincida con il nome dell'impresa.

Es.: se l'emittente VideoMondo è gestita dalla VideoMondo Spa va inserito, quale soggetto segnalante: VideoMondo.

Avvertenza: non far seguire il nome dell'impresa dalla sua natura giuridica (ad es.: la Reale Mutua S.r.l. scriverà solo Reale Mutua),

Il Soggetto Segnalante è un campo obbligatorio.

Non è possibile accedere alle fasi successive senza averlo correttamente inserito (la lunghezza massima è di 50 caratteri).

I caratteri digitati saranno automaticamente trasformati in maiuscolo.

Codice Fiscale o Partita IVA

In questo campo occorre inserire il codice fiscale o la partita IVA dell'impresa radiotelevisiva.

Il campo è obbligatorio ed è lungo 16 caratteri.

I caratteri digitati saranno automaticamente trasformati in maiuscolo.

Avvertenza: non essendo stata predisposta alcuna verifica sulla correttezza della partita IVA o del Codice Fiscale, si raccomanda di prestare la massima attenzione nella digitazione di tale campo.

Natura giuridica del soggetto segnalante

La natura giuridica dell'impresa radiotelevisiva andrà scelta tra quelle già inserite (che appariranno cliccando con il mouse sul triangolino all'estremità del campo denominato *triangolino di apertura del menù*) e selezionata con il mouse o con il tasto INVIO della tastiera.



In alternativa è possibile, iniziando a scrivere la natura giuridica, ottenere il completamento automatico del campo.

Non è prevista la possibilità di altre forme societarie oltre quelle inserite.

Nel caso in cui il tipo di società del soggetto segnalante non rientrasse tra quelli inseriti, si sceglierà "ALTRE FORME" e nelle annotazioni (v. dopo) si scriverà la corretta natura giuridica del soggetto segnalante.

La natura giuridica non è un campo obbligatorio per il prosieguo, ma la sua omissione sarà costantemente segnalata nelle fasi che seguiranno.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

A questo punto si potrebbe già iniziare ad inserire le emittenti gestite.

E' preferibile, tuttavia, completare prima i campi riportati sotto il riquadro "Emittenti gestite" (v. fig. seguente) che sarà dettagliato nel seguito.

Emittenti gestite - Titoli abilitativi posseduti o acquisiti dal soggetto segnalante					
	TipoProvvedimento	NumeroProvve	DataProvvedimento	Emittente	Note
▶					

Record: 1 di 1

Numero di iscrizione al Registro Imprese

Occorre indicare il numero di iscrizione al Registro delle Imprese o alla Camera di Commercio.

Il campo non è obbligatorio per il prosieguo.

Pur tuttavia si consiglia di completare l'immissione dei dati amministrativi riportando ogni utile notizia.

Sede Legale

Analogamente a quanto fatto per la natura giuridica, è possibile selezionare dall'elenco annesso, il comune in cui ha sede legale l'impresa radiotelevisiva.

L'elenco riporta la denominazione ufficiale ISTAT del comune sul cui territorio ha sede legale l'impresa radiotelevisiva. E' possibile, iniziando a scrivere il comune in cui ha sede legale l'impresa, ottenere dal programma il completamento automatico del campo.

Il campo Sede Legale non è obbligatorio ma la sua omissione sarà costantemente segnalata nelle fasi che seguiranno.

Una volta selezionato il Comune, appariranno automaticamente sia il CAP sia la sigla della provincia.

CAP

Il codice di avviamento postale, come detto, appare automaticamente una volta selezionato il comune.

E' necessario modificarlo solo se si è certi di un errore contenuto nell'archivio dei Comuni d'Italia.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

In tal caso si invita a segnalare l'anomalia nelle annotazioni (v. campo Annotazioni).

Prov.

Analogo discorso vale per la sigla della Provincia. Se l'archivio dei Comuni d'Italia fornisce un errore in corrispondenza della sigla della provincia occorrerà apportare la correzione ed annotarla nel campo Annotazioni.

Indirizzo della sede legale

Riportare l'indirizzo esatto della sede legale dell'impresa radiotelevisiva comprensivo di via/piazza, numero civico o frazione.

Il campo è lungo 50 caratteri.

Telefono sede legale – FAX sede legale – Tel. o Cellulare contatto AGCOM – e-mail

Questi quattro campi non sono obbligatori. Occorre, tuttavia, inserirne almeno uno per evitare una segnalazione costante di anomalia nelle fasi successive.

Oltre al numero di telefono e di fax, è opportuno indicare il numero di telefono o di telefono cellulare eventualmente preceduto o seguito dal nome della persona incaricata di intrattenere rapporti con l'Autorità.

Diventa estremamente comodo segnalare un indirizzo e-mail per ricevere segnalazioni sugli sviluppi dell'attività in oggetto o eventuali osservazioni sui dati riportati.

Legale Rappresentante

Riportare, in questo campo, il nominativo del titolare dell'impresa o del legale rappresentante.

Numero di iscrizione al ROC

Riportare il numero di iscrizione al ROC (5 caratteri).

Come riportato [nell'allegato A alla delibera 236/01/CONS](#), i soggetti esercenti l'attività radiotelevisiva sono obbligati all'iscrizione al Registro Operatori di Comunicazione dell'Autorità.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Pertanto, laddove l'impresa non avesse ancora provveduto, è necessario procedere all'iscrizione al ROC.

L'iscrizione è gratuita e i relativi modelli possono essere scaricati dal sito Internet <http://www.agcom.it/operatori/roc/roc.htm>.

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi ai numeri di telefono soprariportati o inviando un messaggio di posta elettronica all'indirizzo catastofrequenze@agcom.it.

Data di iscrizione al ROC

Riportare nel formato **gg/mm/aaaa** la data del provvedimento di iscrizione al registro Operatori di Comunicazione.

N.B. Tutti i campi "data" presenti nelle varie maschere di immissione dati sono nel formato gg/mm/aaaa (due cifre per il giorno, due cifre per il mese, quattro cifre per l'anno.

Ad es.: il sette agosto 2006 andrà scritto 07/08/2006).

Numero procedimento (in attesa di iscrizione)

I soggetti che hanno inviato la domanda di iscrizione al ROC ma che non hanno ancora ottenuto il provvedimento di iscrizione, ricevono (anche su semplice richiesta telefonica) il numero di avvio del procedimento.

Tale numero va riportato nel campo in oggetto.

Data richiesta iscrizione al ROC

I soggetti non ancora iscritti al ROC devono indicare la data della richiesta di iscrizione al ROC.

Qualora il soggetto non avesse ancora fatto richiesta di iscrizione deve provvedere immediatamente.

L'iscrizione è gratuita e i relativi modelli possono essere scaricati dal sito Internet <http://www.agcom.it/operatori/roc/roc.htm>.

Numero di impianti

Viene richiesto di inserire il numero complessivo di impianti analogici TA0 gestiti ed il numero complessivo di impianti digitali TD1 gestiti.

Annotazioni

Viene richiesto di inserire in questo campo, di lunghezza praticamente illimitata, ogni utile annotazione che non è stato possibile fornire nei campi precedenti e concernente esclusivamente aspetti amministrativi dell'impresa (ad es. altra forma societaria, ulteriore indirizzo o recapito, se si tratta di impresa in liquidazione, ecc.).

Prima di passare ad inserire le emittenti gestite, analizziamo l'uso di alcuni pulsanti presenti nella schermata di avvio:

Chiusura del programma



E' il pulsante di chiusura del programma.

Avvertenza

L'uscita dal programma non comporta la perdita di dati (i dati sono salvati automaticamente).

I dati possono essere ripresi, aggiornati o integrati in più fasi successive.

Non è necessario inserire tutto e subito.

Stampa scheda



E' il pulsante di stampa della scheda dei dati amministrativi.

Avvertenza

La stampa non viene avviata automaticamente. E' possibile vedere un'anteprima della scheda da stampare e, solo successivamente, decidere di stamparla su carta.

Gestione emittenti collegate

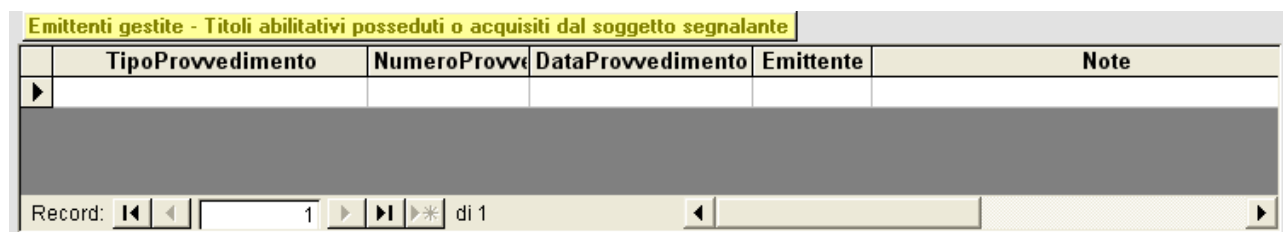
Gestione Emittenti Collegate

È il pulsante che permette di gestire, dal punto di vista amministrativo, ciascuna delle emittenti televisive di cui è titolare l'impresa radiotelevisiva.

Avvertenza

Prima di passare a questa fase, è necessario inserire le emittenti gestite dall'impresa radiotelevisiva.

Ciò può essere fatto ritornando allo schema a finestra visto in precedenza:




TipoProvvedimento	NumeroProvvedimento	DataProvvedimento	Emittente	Note

Record: 1 di 1

Per ciascuna emittente gestita andrà compilato un rigo di questa schermata. Andrà inserito il tipo di provvedimento, il numero del provvedimento, la data del provvedimento, la denominazione dell'emittente ed eventuali annotazioni.

Tipo Provvedimento



TipoProvvedimento

Cliccando su questo campo appare il triangolino sul lato destro che sta ad indicare un menù a tendina contenente le sole, possibili voci da inserire in questo campo:

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Provvedimento
Altro (annotare)
Autorizzazione Ministeriale
Autorizzazione-Dichiarazione
Concessione Ministeriale
Dichiarazione di inizio attività
In attesa di subentro nella concessione
Licenza
Presa d'atto
Ricorso pendente
Silenzio-Assenso
Sospensiva Consiglio di Stato
Sospensiva TAR

Numero Provvedimento e Data Provvedimento

Occorre inserire gli estremi del provvedimento che abilita l'impresa radiotelevisiva alla gestione dell'emittente.

Emittente

E' la denominazione dell'emittente così come risulta dal provvedimento autorizzatorio. I caratteri digitati saranno automaticamente trasformati in maiuscolo.

Note

Il campo note, di lunghezza praticamente illimitata, va utilizzato per inserire ogni utile informazione concernente ciascuna emittente gestita (ad es. eventuali contenziosi passati o in essere, eventuali interferenze lamentate, eventuali provvedimenti da parte degli Ispettorati Territoriali del Ministero, dell'ARPA o di altri organismi ecc.)

La schermata concernente la scheda generale classificata Amm.1, si conclude con due ulteriori pulsanti:

Impianti analogici

per passare a gestire la parte tecnica degli impianti analogici,

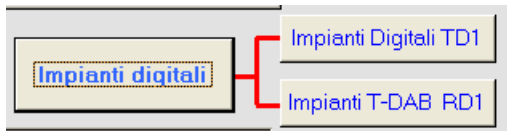
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni



Impianti digitali

per passare a gestire la parte tecnica degli impianti digitali.

Cliccando su quest'ultimo pulsante verrà offerta la possibilità di scegliere:



tra impianti di radiodiffusione televisiva digitale (TD1) ed impianti di radiodiffusione sonora digitale (RD1).

Gestione emittenti collegate – All. AMM. - 2


Avvertenza

Prima di procedere alla fase successiva di Gestione vera e propria delle emittenti collegate, a cui si accede cliccando il pulsante:



Gestione Emittenti Collegate

è necessario accertarsi di aver inserito, preventivamente, almeno una delle emittenti gestite dal soggetto segnalante nel riquadro corrispondente della schermata AMM.1:



Emittenti gestite - Titoli abilitativi posseduti o acquisiti dal soggetto segnalante					
	TipoProvvedimento	NumeroProvvedimento	DataProvvedimento	Emittente	Note
▶					

Record: 1 di 1

Se ciò non fosse avvenuto, il programma segnalerà un’anomalia e non permetterà di andare oltre.

Una volta inserite le emittenti gestite nel riquadro visto in precedenza, in caso di errore sarà sempre possibile eliminare o correggere i dati.

In particolare, per eliminare tutto un record erroneamente inserito, occorrerà posizionarsi con il mouse sul triangolino a sinistra del record che si desidera cancellare e quindi premere il tasto CANC.

Ad es., supponendo di voler eliminare la seconda emittente inserita erroneamente (v. figura seguente), basterà posizionarsi con il mouse sul triangolino a sinistra della finestra e cliccare. Il record si annerirà (il che sta ad indicare che il record è stato selezionato) e pigiando il tasto “CANC” o il tasto “DEL” sulla tastiera sarà possibile eliminare definitivamente, previa conferma, il record selezionato.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Emittenti gestite - Titoli abilitativi posseduti o acquisiti dal soggetto segnalante				
	TipoProvvedimento	NumeroProvve	DataProvvedimento	Emittente
	Concessione Ministeriale	1212	01/01/1990	VIDEOMONDO
▶	Autorizzazione Ministeriale	0505	12/12/2000	VIDEEEE01
*				

Record: [◀] [▶] 2 [▶] [▶] [▶] di 2

Terminata l'operazione di immissione delle emittenti si può passare alla gestione amministrativa della singola emittente in conformità all'allegato AMM.2 della delibera 502/06/CONS.

La maschera che apparirà – conforme all'allegato AMM.2 alla delibera 502/06/CONS – è la seguente:

Emittenti gestite

Emittente

Prov. Abilitativo Data Numero

Settore o tipologia di attività

- a carattere informativo
- commerciale
- comunitario
- a carattere sociale
- monotematica
- di televendita
- di televendita per oltre l'80% della programmazione (art. 7, c. 5, legge n. 112/2004)
- ad accesso condizionato
- pay per view - PPV
- Altra tipologia (da riportare nelle note sottostanti)

Altre modalità

Trasmissione in Contemporanea

Partecipazioni

Consorzio Syndication AltreIntese

Sperimentazione Digitale

Modalità di diffusione

- Analogica
- Digitale
- Tecnica Mista

Ambito di diffusione

- Locale
- Nazionale

Note

STOP [◀] [▶]

🖨

nella quale i campi contrassegnati come Emittente, Prov. Abilitativo, Data e Numero non sono modificabili in questa fase in quanto il loro contenuto proviene da quanto inserito nella schermata precedente relativa all'allegato AMM.1 .

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Eventuali modifiche riguardanti tali campi possono essere effettuate solo ritornando alla schermata precedente (a tal fine basta cliccare sul pulsante di chiusura programma)



Nell'area "Settore o tipologia di attività" sono inserite le principali voci concernenti l'ambito di attività di un'emittente.

E' possibile "spuntare" una (o più) delle voci elencate.

Sul lato destro della schermata sono riportate:

- la **modalità di diffusione** che può essere analogica, digitale o in tecnica mista
- l'**ambito di diffusione**, che può essere locale o nazionale

I riquadri centrali prevedono, viceversa, i casi di:

- trasmissione in contemporanea**
- sperimentazione digitale**

In entrambi i casi, solo "spuntando" ciascuna voce si aprirà la finestra corrispondente:

Altre modalità

Trasmissione in Contemporanea

Marchio

Provvedimento

Numero Data

N. ore/giorn. di trasmissione

Partecipazioni

Consorzio Syndication AltreIntese

Sperimentazione Digitale

Provvedimento

Num. Provvedimento

Data Provvedimento

N. ore/sett. di trasmissione

contenente:

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

- a. nel caso di trasmissione in contemporanea, il **marchio**, il **tipo di provvedimento abilitativo**, gli **estremi del provvedimento** ed il **numero di ore giornaliere** destinato a questo tipo di trasmissione;
- b. nel caso di sperimentazione digitale, il **tipo** e gli **estremi del provvedimento** ed il **numero di ore settimanali** di trasmissione sperimentale in digitale.

Il riquadro centrale si chiude con tre ulteriori *flag* concernenti:

1. **partecipazione a consorzi**,
2. **Syndication**
3. **altre intese**

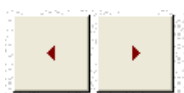
Spuntando l'una o l'altra di queste voci si avrà cura di riportare nel campo Note (v. dopo) ogni ulteriore utile indicazione in merito a tali partecipazioni.

Note

Il campo note, di lunghezza praticamente illimitata, viene ripreso integralmente dalla schermata precedente (all. AMM.1) e, come detto, va utilizzato per inserire ogni utile informazione concernente l'emittente gestita.

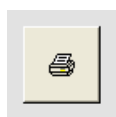
La schermata concernente la scheda relativa alle emittenti gestite classificata Amm.2, si conclude con:

- a. due ulteriori pulsanti:



mediante i quali è possibile passare da un record all'altro (nel caso specifico, gestendo più emittenti si passerà da una all'altra emittente cliccando sugli appositi pulsanti);

- b. un pulsante di stampa



Avvertenza

Cliccando sul pulsante di stampa è possibile vedere un'anteprima di quanto sarà stampato e solo successivamente decidere di stampare su carta.

Inserimento dei dati tecnici

Ritorniamo alla schermata di avvio (denominata AMM.1)

The screenshot shows a form with two input fields at the top, both containing the number '0'. The left field is labeled 'Numero di impianti di radiodiffusione televisiva analogica (TA0) gestiti' and the right field is labeled 'Numero di impianti di radiodiffusione televisiva digitale (TD1) gestiti'. Below these fields are two main buttons: 'Impianti analogici' on the left and 'Impianti digitali' on the right. The 'Impianti digitali' button is highlighted with a dashed border. To the right of the 'Impianti digitali' button, there are two sub-buttons: 'Impianti Digitali TD1' and 'Impianti T-DAB RD1', both connected to the main button by a red bracket.

Dopo aver inserito tutti i dati amministrativi richiesti dalla scheda, si può procedere all'inserimento dei dati tecnici (e preliminarmente dei dati tecnico/amministrativi) concernenti gli impianti gestiti.

Occorre indicare il numero degli impianti di radiodiffusione analogica (TA0) gestiti ed il numero degli impianti di radiodiffusione digitale (TD1) gestiti.

Successivamente si cliccherà su "Impianti analogici" o "Impianti digitali" per entrare nelle successive fasi di dettaglio.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Scheda generale – All. AMM. – 3

All. AMM. – 3/1

IMPIANTI ANALOGICI TA0

Cliccando sul pulsante “Impianti analogici” apparirà la seguente schermata (conforme all'allegato AMM. 3-1 alla delibera 502/06/CONS) che, nelle impostazioni generali coincide, praticamente, con le schermate corrispondenti agli impianti di radiodiffusione digitale (TD1) ed agli impianti di radiodiffusione sonora digitale (RD1).

The screenshot displays a web application window titled "ArchivioImprese". At the top, there are input fields for "Soggetto Segnalante" and "Cod.Fisc.- P.IVA". Below these is a yellow header bar with the text "Impianti analogici TA0 gestiti - Elenco degli impianti posseduti o acquisiti dal soggetto segnalante". The main content area contains a form with several fields: "Impianto" (text input), "Emittente" (dropdown menu), "Stazione" (dropdown menu), "di proprietà dell'emittente?" (radio buttons for SI and NO), "gestione tecnica in proprio?" (radio buttons for SI and NO), "Altro proprietario" (text input), and "Gestione tecnica affidata a" (text input). There is also a large text area for "Annotazioni". At the bottom of the form are three buttons: "Dettaglio Impianti analogici TA0", "Salva record", and a trash can icon. Below the form is a record navigation bar showing "Record: 1 di 1".

Come visto per le emittenti gestite, anche qui, prima di passare alle schede tecniche vere e proprie è necessario inserire gli elementi di base degli impianti eserciti.

Impianto

E' l'identificativo dell'impianto: è un codice alfanumerico di 9 caratteri attribuito dall'operatore per identificare UNIVOCAMENTE l'impianto gestito.

E' un campo obbligatorio!

Emittente

E' la denominazione dell'emittente gestita.

Scegliere il nome dell'emittente dalla tabella che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù

Stazione

E' il nome, anche convenzionale, attribuito all'impianto dall'operatore; può assumere lo stesso valore del campo "località/indirizzo" che vedremo dopo.

Come si noterà, il campo "Stazione" si presenta con menù a tendina in quanto già contiene l'elenco degli oltre 5.000 siti presenti sul territorio nazionale.

L'operatore potrà scegliere tra i siti elencati (disposti in ordine alfabetico per provincia), riconoscere il sito in cui ha sede l'impianto e selezionarlo.

Viceversa, nel caso di sito non presente in elenco, l'operatore riporterà nel campo Stazione il nome corretto, identificativo del sito stesso che, come detto, è convenzionale e può assumere lo stesso valore tanto della località quanto dell'indirizzo.

Di proprietà dell'emittente?

Specificare se l'impianto è di proprietà dell'impresa radiotelevisiva.

Se ciò non dovesse essere, annotare nel campo "[Altro proprietario](#)" il nominativo del proprietario dell'impianto.

Gestione tecnica in proprio?

Analogamente, indicare se la gestione tecnica dell'impianto viene fatta in proprio.

Se ciò non dovesse essere, indicare nel campo "[Gestione tecnica affidata a](#)" il gestore tecnico dell'impianto o la società a cui è affidata la gestione tecnica dell'impianto.

Analizziamo la funzione dei pulsanti presenti nella maschera:

Elimina record



Cliccando sul pulsante con il simbolo del "Bidone" sarà possibile cancellare il record selezionato.

Naturalmente, come in tutte le operazioni che comportino la cancellazione di un dato, verrà chiesta conferma della effettiva volontà di cancellare il record selezionato.

Chiudi maschera



La funzione di questo pulsante è identica a quella vista in precedenza. Cliccando su di esso, viene chiusa la maschera attiva e si ritorna alla maschera di avvio.

Salva record



La funzione di questo pulsante è quella di permettere di “salvare” immediatamente il contenuto dei campi.

Tale funzione diventa spesso indispensabile, come noto, non è sufficiente scrivere all'interno del campo per memorizzare un dato, è necessario dare conferma di quanto si è scritto.

Ciò può avvenire in vari modi:

- premendo il tasto INVIO sulla tastiera,



- premendo il tasto TAB sul lato sinistro della tastiera



- posizionando il mouse su un altro campo

ecc.

Quando ciò non avviene, il **dato non viene incamerato**.

Per evitare, quindi, una probabile perdita di informazioni, si può utilizzare il pulsante “Salva record” che provvederà a salvare automaticamente il contenuto dei vari campi digitati.

Dettaglio impianti analogici TA0



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Digitando questo pulsante si passerà alla schermata per l'inserimento dei dati tecnici concernenti gli impianti analogici TA0 gestiti.

Prima di procedere alla parte tecnica vera e propria degli impianti, esaminiamo le altre due schede amministrative denominate AMM. 3-2 ed AMM. 3-3 e concernenti, rispettivamente:

gli impianti digitali TD1 - Scheda generale – All. AMM. – 3/2

The screenshot shows the 'ArchivioImprese' application window. At the top, there are input fields for 'Soggetto Segnalante' and 'Cod.Fisc.- P.IVA'. Below these is a yellow header for 'Impianti digitali TD1 gestiti - Elenco degli impianti posseduti o acquisiti dal soggetto segnalante'. The main form contains several fields: 'Impianto' (text), 'Emittente' (dropdown), 'Stazione' (dropdown), 'di proprietà dell'emittente?' (radio buttons for SI and NO), 'Altro proprietario' (text), 'gestione tecnica in proprio?' (radio buttons for SI and NO), and 'Gestione tecnica affidata a' (text). There is also a large 'Annotazioni' text area. At the bottom, there is a 'Dettaglio Impianti digitali TD1' button, a 'Salva record' button, a red 'STOP' icon, and a trash can icon. The status bar at the very bottom shows 'Record: 1 di 1'.

gli impianti di radiodiffusione sonora digitale RD1 - Scheda generale – All. AMM. – 3/3

The screenshot shows the 'ArchivioImprese' application window. At the top, there are input fields for 'Soggetto Segnalante' and 'Cod.Fisc.- P.IVA'. Below these is a yellow header for 'Impianti T - DAB gestiti - Elenco degli impianti posseduti o acquisiti dal soggetto segnalante'. The main form contains several fields: 'Impianto' (text), 'Emittente:' (dropdown), 'Stazione' (dropdown), 'di proprietà dell'emittente?' (radio buttons for SI and NO), 'Altro proprietario' (text), 'gestione tecnica in proprio?' (radio buttons for SI and NO), and 'Gestione tecnica affidata a' (text). There is also a large 'Annotazioni' text area. At the bottom, there is a 'Dettaglio Impianti T - DAB RD1' button, a 'Salva record' button, a red 'STOP' icon, and a trash can icon. The status bar at the very bottom shows 'Record: 1 di 1'.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Come si può constatare, queste due ultime schermate sono praticamente identiche, fatta eccezione per il pulsante che introduce al dettaglio tecnico dell'una o dell'altra tipologia di impianti.

Per il dettaglio delle singole voci, si rimanda alla **Scheda generale – All. AMM. – 3** ed in particolare all'**All. AMM. – 3/1 vista in precedenza per gli IMPIANTI ANALOGICI TA0**.

Allegato TEC/TA0

Scheda tecnica degli impianti di radiodiffusione televisiva analogica

La scheda di immissione dati, conforme al corrispondente allegato TEC/TA0 riportato nella delibera 502/06/CONS si presenta divisa in due sezioni:

ArchivioImprese

Soggetto Segnalante: _____
 Cod.Fisc.- P.IVA: _____

Impianti analogici - TA0

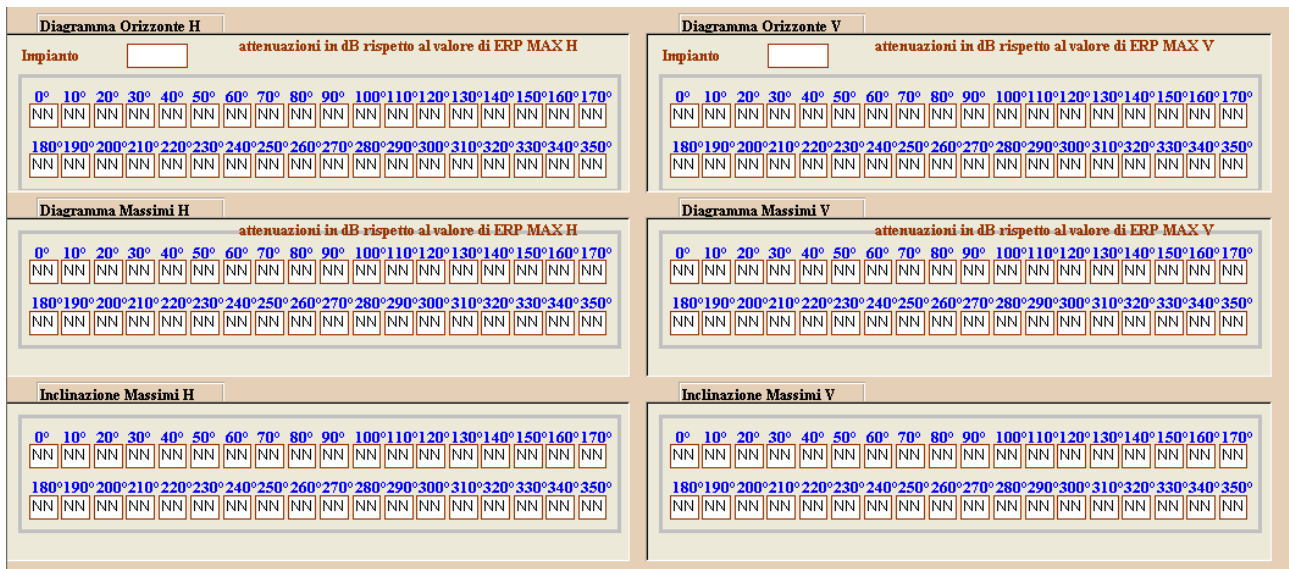
Impianto: _____ Nome Stazione: _____ Sede impianto: _____
 CAP: _____ Prov.: _____ Indirizzo: _____
 Latitudine: _____ Longitudine: _____ Altitudine [m]: 0 SistemaTV: _____ SistemaColore: _____ Portante Audio Primario [MHz]: _____
 Rapporto PotenzaVideo/AudioPrimario [dB]: 0 Rapporto PotenzaVideo/Audio Secondario [dB]: 0 PortanteAudioSecondario [MHz]: .00 PortanteVideo [MHz]: .000
 Canale Utilizzato: _____ Tipo Offset: _____ Segno Offset Video: _____ Valore Offset Video: _____ Valore Offset (Hz): _____ MarcaTX: _____ ModelloTX: _____
 PotenzaUscitaTX [kW]: .000 ERP_MAX_H [dBW]: 0 ERP_MAX_V [dBW]: 0 Altezza Sistema Radiante [m]: 0 Direttività Sist. Rad.: _____ Data Attivazione Impianto: _____
 Denominaz. Programma: _____ Tipo Provvedimento: _____ Numero Provv.: _____ Data Provvedimento: _____
 Data Ultima Modifica: _____ Note Impianto: _____

Gestione Facce

Azimut	Angolo tra le facce x e (x-1)	Potenza Totale Applicata	Inclinazione	Numero Pannelli	Marca Pannello	Modello Pannello	Polarizzazione Pannello	Cuadragno Massimo Pannello	Apertura Orizzontale Pannello	Apertura Verticale Pannello
0	0	,	0							

Record: 1 di 1

Tasto [CANC] per cancellare il record selezionato



la seconda delle quali, identica per tutte e tre le tipologie di impianti, sarà descritta, nel seguito, una sola volta.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Analizziamo i campi contenuti nella prima schermata.

Impianto

E' l'identificativo dell'impianto (codice alfanumerico di 9 caratteri attribuito dall'operatore per identificare UNIVOCAMENTE l'impianto gestito) precedentemente inserito (vedi allegato AMM. 3-1) ed in questa fase non è possibile modificarlo.

Stazione

E' il nome (anche convenzionale) che è stato attribuito all'impianto dall'operatore. Anch'esso, in questa fase, non è modificabile.

Sede Impianto

E' la denominazione ufficiale ISTAT del comune sul cui territorio è ubicato il sito di emissione.

I comuni, come già visto per la sede legale nell'allegato AMM. 1, sono già stati preventivamente inseriti per cui è sufficiente "selezionare", dall'elenco allegato, il comune in cui ha sede l'impianto.

Una volta selezionato il comune, appariranno automaticamente il CAP e la sigla della Provincia.

CAP

Il codice di avviamento postale, come detto, appare automaticamente una volta selezionato il comune.

E' necessario modificarlo solo se si è certi di un errore contenuto nell'archivio dei Comuni d'Italia.

In tal caso segnalare l'anomalia nel campo "Note impianto".

Prov.

Analogo discorso vale per la sigla della Provincia.

Se l'archivio dei Comuni d'Italia fornisce un errore in corrispondenza della sigla della provincia occorrerà apportare la correzione ed annotarla nel campo "Note impianto".

Indirizzo

E' indirizzo o la frazione ove è ubicato il sito di emissione.

Latitudine

E' la latitudine Nord del sito di emissione espressa in gradi, primi, secondi nel formato **ggNppss** ed assume valori compresi tra 35N3000 e 47N0600.

Il campo è obbligatorio.

E' opportuno indicare con estrema precisione il valore di latitudine che, comunque, si potrà discostare al massimo di 30" dal suo reale valore.

Longitudine

E' la longitudine Est del sito di emissione riferita al meridiano di Greenwich espressa in gradi, primi, secondi nel formato **ggEppss** ed assume valori compresi tra 06E3700 e 18E3200.

Il campo è obbligatorio.

E' opportuno indicare con estrema precisione il valore di longitudine che, comunque, si potrà discostare al massimo di 30" dal suo reale valore.

Altitudine

E' l'altitudine s.l.m. del terreno nel sito di ubicazione del trasmettitore, espressa in metri [m] ed assume valori compresi tra 0 e 4810 m sul livello del mare.

Il campo è obbligatorio.

E' opportuno indicare con estrema precisione il valore di altitudine che, comunque, si potrà discostare al massimo di ± 15 metri dal suo reale valore.

Sistema TV

E' lo standard utilizzato per il sistema televisivo.

I suoi possibili valori sono indicati nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù:

<i>Codice</i>	<i>Significato</i>
BI	sistema B-Italy
G	sistema G
BN	sistema B-Italy con sistema colore NTSC (impianti A.F.N.)
GN	sistema G con sistema colore NTSC (impianti A.F.N.)
B	sistema B

Sistema colore

E' lo standard utilizzato per il sistema colore.

I suoi possibili valori sono indicati nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù

<i>Codice</i>	<i>Significato</i>
P	PAL
N	NTSC

Portante audio primario

E' la differenza tra le frequenze nominali della portante audio primario e della portante video.

Il suo valore è espresso in [MHz] ed il formato è del tipo #,##

Rapporto potenze video/audio primario

E' il rapporto tra le potenze della portante video e della portante audio primario.

Il suo valore è espresso in decibel [dB].

Portante audio secondario

E' la differenza tra le frequenze nominali della portante audio secondario e della portante video.

E' espresso in [MHz] ed il formato è di tipo #,##

Rapporto potenze video/audio secondario

E' il rapporto tra le potenze della portante video e della portante audio secondario. Il suo valore è espresso in decibel [dB].

Portante video

E' la frequenza nominale della portante video. Il suo valore è espresso in [MHz] ed il formato è di tipo ###,###.

Canale utilizzato

E' il canale video utilizzato.

I suoi possibili valori sono indicati nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù

<i>CANALE</i>
A
B
D
E
F
G
H
H1
H2
21
22
...
69

Tipo offset

E' il tipo di offset utilizzato: può essere: normale, di precisione, sincronizzato o non specificato.

I valori sono indicati nella tabella che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù.

Segno offset video

E' il segno dell'offset della portante video trasmessa rispetto al valore nominale.
I suoi possibili valori sono indicati nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù

<i>Codice</i>	<i>Significato</i>
+; P	offset video con segno positivo
-; M	offset video con segno negativo
0	offset video neutro o non specificato

Valore offset video

E' il valore (senza segno) dell'offset della portante video trasmessa rispetto al valore nominale, espresso in 1/12 della frequenza di riga.
I suoi possibili valori sono indicati nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù

Valori	
± 0	25
± 1	1325
± 2	2625
± 3	3925
± 4	5225
± 5	6525
± 6	7800
± 7	9100
± 8	10400
± 9	11700
± 10	13000
± 11	14300
± 12	15600

Valore offset

E' il valore espresso in Hz dell'offset della portante video trasmessa rispetto al valore nominale indicato.
Il valore scaturisce automaticamente selezionando il valore dell'offset video visto prima.

Marca tx

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Indicare la marca del trasmettitore utilizzato

Modello tx

Indicare il modello del trasmettitore utilizzato, così come individuato dal produttore

Potenza uscita tx

E' la potenza nominale d'uscita del trasmettitore espressa in kW.

Può assumere valori compresi in un range che va da 0,001 a 99,999 kW

Es.: per indicare una potenza di uscita di 50W si scriverà 0,05 [kW]

E.r.p. max H

E' il valore massimo e.r.p. della componente con polarizzazione orizzontale.

E' espresso in dBW e può assumere valori compresi tra -30 e +63 dBW.

Utilizzare il valore -99 dBW per irradiazione nulla.

E.r.p. max V

E' il valore massimo e.r.p. della componente con polarizzazione verticale.

E' espresso in dBW e può assumere valori compresi tra -30 e +63 dBW.

Utilizzare il valore -99 dBW per irradiazione nulla.

Altezza sistema radiante

E' l'altezza sul terreno del centro del sistema radiante.

E' espressa in metri [m] e può assumere valori interi compresi tra 0 e 200.

Direttività sistema radiante

Indica se il sistema radiante è direttivo o non direttivo sul piano orizzontale.

I suoi possibili valori sono indicati nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù:

<i>Codice</i>	<i>Significato</i>
N	non direttivo
D	Direttivo

Data attivazione impianto

E' la data di attivazione dell'impianto espressa in gg/mm/aaaa

Denominazione programma

E' l'identificativo del programma trasmesso.
Può avere una lunghezza massima di 16 caratteri.

Tipo di provvedimento

E' la tipologia di provvedimento che dà diritto all'esercizio dell'impianto.
Le possibili voci sono elencate nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù

Provvedimento
Altro (annotare)
Autorizzazione Ministeriale
Autorizzazione-Dichiarazione
Concessione Ministeriale
Dichiarazione di inizio attività
In attesa di subentro nella concessione
Licenza
Preso d'atto
Ricorso pendente
Silenzio-Assenso
Sospensiva Consiglio di Stato
Sospensiva TAR

Nei due campi successivi (Numero provvedimento e Data provvedimento) andranno inseriti gli estremi del provvedimento che abilita all'esercizio dell'impianto.

La data va introdotta nel formato **gg/mm/aaaa**.

Data ultima modifica

E' la data di creazione o di ultima modifica del record immesso.

Va introdotta sempre nel formato gg/mm/aaaa e rappresenta un'utile indicazione sull'aggiornamento dei dati forniti.

Note impianto

Viene richiesto di inserire in questo campo, di lunghezza praticamente illimitata, ogni utile annotazione che non è stato possibile fornire nei campi precedenti e concernente esclusivamente aspetti tecnici del singolo impianto.

Gestione delle facce che compongono il sistema radiante

Analizziamo i campi contenuti nella sottomaschera concernente la “gestione delle facce” che compongono il sistema radiante.

Azimut	Angolo tra le facce x e (x+1)	Potenza Totale Applicata	Inclinazione	Numero Pannelli	Marca Pannello	Modello Pannello	Polarizzazione Pannello	Guadagno Massimo Pannello	Apertura Orizzontale Pannello	Apertura Verticale Pannello
0	0	,	0					,		

Record: 1 di 1

Azimut

E' l'angolo di azimut della direzione normale alla faccia.

E' espresso in gradi [°] e può assumere un valore intero compreso tra 0° e 359°.

Angolo tra le facce x e (x+1)

E' l'angolo formato dalle facce consecutive (ad es.: 1-2 oppure 2-3 oppure 3-4) e corrisponde all'angolo tra le normali delle facce corrispondenti.

Così, ad es., l'angolo formato dalle facce 1-2 è l'angolo che formano le perpendicolari alle facce 1 e 2.

Viene espresso in gradi [°] e può assumere valori interi compresi tra 0° e 180°.

Avvertenze

Nel caso in cui il sistema radiante sia composto da un numero di facce superiori a due, occorre indicare anche l'angolo di “chiusura” tra l'ultima faccia e la prima.

Tale ultimo valore andrà inserito al primo record della sottomaschera.

Analizziamo, nel dettaglio, ogni singolo caso proponendo degli esempi:

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

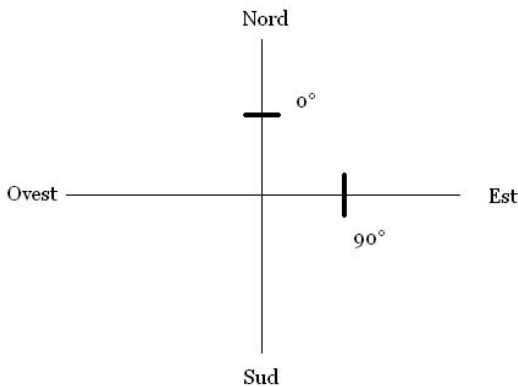
a) Sistema radiante costituito da una sola faccia:

Non occorre indicare alcun angolo.

Ad es.: il caso seguente si riferisce ad un sistema radiante costituito da un'unica faccia con azimut di 90° composta di due pannelli e con potenza totale applicata è di 50W (0,05 kW).

	Azimut	Angolo tra le facce x e (x+1)	Potenza Totale Applicata	Inclinazione	Numero Pannelli	Marca Pannello	Modello Pannello	Polarizzazione Pannello	Guadagno Massimo Pannello	Apertura Orizzontale Pannello	Apertura Verticale Pannello
▶	90	0	,05	-45	2			H	10,	90	45
*	0	0	,	0					,		

b) Sistema radiante costituito da due facce:



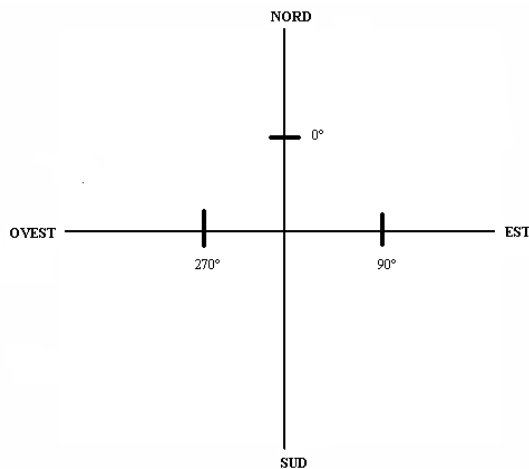
	Azimut	Angolo tra le facce x e (x+1)	Potenza Totale Applicata	Inclinazione	Numero Pannelli	Marca Pannello
♻	0	0	0,01	0	1	
	90	90	0,01	0	1	
*	0	0		0		

In questo caso il sistema radiante, costituito da due facce, presenta un angolo compreso tra la faccia 1 e la faccia 2 di 90° (secondo record).

Su ciascuna delle due facce 1 e 2 è applicata una potenza totale di 10W (0,010kW).

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

c) Sistema radiante costituito da tre facce:



Azimut	Angolo tra le facce x e (x+1)	Potenza Totale Applicata	Inclinazione
0	90	0.333	0
90	90	0.333	0
270	180	0.333	0
*	0		0

In questo caso, essendo il numero di facce superiore a due, occorrerà indicare l'angolo 1-2 (90° - secondo record indicato dalla freccia B), l'angolo 2-3- (180° - terzo record indicato dalla freccia B) ed anche l'angolo 3-1 (90° sempre indicato dalla freccia B) che, per comodità andrà riportato **sul primo record**.

In questo esempio, il sistema radiante presenta: la prima faccia a 0° Nord (primo record indicato dalla freccia A), la seconda in direzione Est quindi a 90° di azimut (secondo record indicato dalla freccia A) e la terza in direzione Ovest quindi con azimut a 270° (terzo record indicato dalla freccia A).

Su ogni faccia è applicata una potenza di (0,333 kW).

Stessa cosa andrà fatta nel caso di un numero di facce superiori.

Ricordarsi di specificare sul primo record l'angolo di chiusura formato dall'ultima faccia con la prima.

Potenza totale applicata

E' la potenza totale complessivamente applicata alla faccia (indipendentemente dalla ripartizione della potenza tra i pannelli che compongono la faccia stessa).

Attenzione!

Viene espressa in kW (v. esempi sopra riportati) e può assumere valori decimali compresi tra 0,001 kW (ossia 1 W) e 99,999 kW (ossia 99999 W)

Inclinazione

E' l'inclinazione elettrica del fascio rispetto all'orizzonte o l'inclinazione meccanica della faccia rispetto alla verticale (gradi positivi verso il basso).

E' espressa in gradi (°) e può assumere valori decimali compresi tra -45° e $+45^{\circ}$

Numero pannelli

E' il numero di pannelli che compongono la faccia.

Può andare da un minimo di 1 pannello ad un massimo di 16 pannelli.

Marca pannello

Indicare la marca dei pannelli che compongono la faccia.

Modello pannello

Indicare il modello dei pannelli che compongono la faccia.

Polarizzazione pannello

Rappresenta il tipo di polarizzazione dei pannelli che compongono la faccia.

I valori sono già memorizzati nella tabella delle polarizzazioni che appare cliccando sul triangolo di apertura menu:

<i>Codice</i>	<i>Significato</i>
H	Orizzontale
V	Verticale
M	Mista

Guadagno massimo pannello

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Indica il guadagno massimo (riferito al dipolo $\lambda/2$) dei pannelli che compongono la faccia. E' espresso in decibel dB ($\lambda/2$) e può assumere valori compresi tra 0 e 99.

Apertura orizzontale pannello

Rappresenta l'angolo di apertura a -3 dB (fascio a metà potenza) sul piano orizzontale dei pannelli che compongono la faccia.

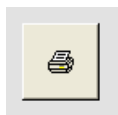
E' espresso in gradi ($^{\circ}$) e può assumere valori interi compresi tra 0° e 360°

Apertura verticale pannello

Rappresenta l'angolo di apertura a -3 dB (fascio a metà potenza) sul piano verticale dei pannelli che compongono la faccia.

E' espresso in gradi (°) e può assumere valori interi compresi tra 0° e 180°.

Stampa scheda



E' il pulsante di stampa della scheda dei dati rappresentativi delle facce del sistema radiante.

Avvertenza

La stampa non viene avviata automaticamente. E' possibile vedere un'anteprima della scheda da stampare e, solo successivamente, decidere di stamparla su carta.

Sezione seconda degli allegati tecnici

Analizziamo, ora, la seconda sezione dell'allegato tecnico TEC/TA0 che ritroveremo, identicamente ripetuta, anche negli allegati tecnici relativi agli impianti di radiodiffusione televisiva digitale TD1 e di radiodiffusione sonora digitale RD1.

<p>Diagramma Orizzonte H</p> <p>Impianto <input type="text"/> attenuazioni in dB rispetto al valore di ERP MAX H</p> <table border="1"> <tr> <td>0°</td><td>10°</td><td>20°</td><td>30°</td><td>40°</td><td>50°</td><td>60°</td><td>70°</td><td>80°</td><td>90°</td><td>100°</td><td>110°</td><td>120°</td><td>130°</td><td>140°</td><td>150°</td><td>160°</td><td>170°</td> </tr> <tr> <td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td> </tr> <tr> <td>180°</td><td>190°</td><td>200°</td><td>210°</td><td>220°</td><td>230°</td><td>240°</td><td>250°</td><td>260°</td><td>270°</td><td>280°</td><td>290°</td><td>300°</td><td>310°</td><td>320°</td><td>330°</td><td>340°</td><td>350°</td> </tr> <tr> <td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td> </tr> </table>	0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°	100°	110°	120°	130°	140°	150°	160°	170°	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	180°	190°	200°	210°	220°	230°	240°	250°	260°	270°	280°	290°	300°	310°	320°	330°	340°	350°	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	<p>Diagramma Orizzonte V</p> <p>Impianto <input type="text"/> attenuazioni in dB rispetto al valore di ERP MAX V</p> <table border="1"> <tr> <td>0°</td><td>10°</td><td>20°</td><td>30°</td><td>40°</td><td>50°</td><td>60°</td><td>70°</td><td>80°</td><td>90°</td><td>100°</td><td>110°</td><td>120°</td><td>130°</td><td>140°</td><td>150°</td><td>160°</td><td>170°</td> </tr> <tr> <td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td> </tr> <tr> <td>180°</td><td>190°</td><td>200°</td><td>210°</td><td>220°</td><td>230°</td><td>240°</td><td>250°</td><td>260°</td><td>270°</td><td>280°</td><td>290°</td><td>300°</td><td>310°</td><td>320°</td><td>330°</td><td>340°</td><td>350°</td> </tr> <tr> <td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td> </tr> </table>	0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°	100°	110°	120°	130°	140°	150°	160°	170°	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	180°	190°	200°	210°	220°	230°	240°	250°	260°	270°	280°	290°	300°	310°	320°	330°	340°	350°	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN
0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°	100°	110°	120°	130°	140°	150°	160°	170°																																																																																																																																
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN																																																																																																																																
180°	190°	200°	210°	220°	230°	240°	250°	260°	270°	280°	290°	300°	310°	320°	330°	340°	350°																																																																																																																																
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN																																																																																																																																
0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°	100°	110°	120°	130°	140°	150°	160°	170°																																																																																																																																
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN																																																																																																																																
180°	190°	200°	210°	220°	230°	240°	250°	260°	270°	280°	290°	300°	310°	320°	330°	340°	350°																																																																																																																																
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN																																																																																																																																
<p>Diagramma Massimi H</p> <p>attenuazioni in dB rispetto al valore di ERP MAX H</p> <table border="1"> <tr> <td>0°</td><td>10°</td><td>20°</td><td>30°</td><td>40°</td><td>50°</td><td>60°</td><td>70°</td><td>80°</td><td>90°</td><td>100°</td><td>110°</td><td>120°</td><td>130°</td><td>140°</td><td>150°</td><td>160°</td><td>170°</td> </tr> <tr> <td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td> </tr> <tr> <td>180°</td><td>190°</td><td>200°</td><td>210°</td><td>220°</td><td>230°</td><td>240°</td><td>250°</td><td>260°</td><td>270°</td><td>280°</td><td>290°</td><td>300°</td><td>310°</td><td>320°</td><td>330°</td><td>340°</td><td>350°</td> </tr> <tr> <td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td> </tr> </table>	0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°	100°	110°	120°	130°	140°	150°	160°	170°	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	180°	190°	200°	210°	220°	230°	240°	250°	260°	270°	280°	290°	300°	310°	320°	330°	340°	350°	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	<p>Diagramma Massimi V</p> <p>attenuazioni in dB rispetto al valore di ERP MAX V</p> <table border="1"> <tr> <td>0°</td><td>10°</td><td>20°</td><td>30°</td><td>40°</td><td>50°</td><td>60°</td><td>70°</td><td>80°</td><td>90°</td><td>100°</td><td>110°</td><td>120°</td><td>130°</td><td>140°</td><td>150°</td><td>160°</td><td>170°</td> </tr> <tr> <td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td> </tr> <tr> <td>180°</td><td>190°</td><td>200°</td><td>210°</td><td>220°</td><td>230°</td><td>240°</td><td>250°</td><td>260°</td><td>270°</td><td>280°</td><td>290°</td><td>300°</td><td>310°</td><td>320°</td><td>330°</td><td>340°</td><td>350°</td> </tr> <tr> <td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td> </tr> </table>	0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°	100°	110°	120°	130°	140°	150°	160°	170°	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	180°	190°	200°	210°	220°	230°	240°	250°	260°	270°	280°	290°	300°	310°	320°	330°	340°	350°	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN
0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°	100°	110°	120°	130°	140°	150°	160°	170°																																																																																																																																
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN																																																																																																																																
180°	190°	200°	210°	220°	230°	240°	250°	260°	270°	280°	290°	300°	310°	320°	330°	340°	350°																																																																																																																																
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN																																																																																																																																
0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°	100°	110°	120°	130°	140°	150°	160°	170°																																																																																																																																
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN																																																																																																																																
180°	190°	200°	210°	220°	230°	240°	250°	260°	270°	280°	290°	300°	310°	320°	330°	340°	350°																																																																																																																																
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN																																																																																																																																
<p>Inclinazione Massimi H</p> <table border="1"> <tr> <td>0°</td><td>10°</td><td>20°</td><td>30°</td><td>40°</td><td>50°</td><td>60°</td><td>70°</td><td>80°</td><td>90°</td><td>100°</td><td>110°</td><td>120°</td><td>130°</td><td>140°</td><td>150°</td><td>160°</td><td>170°</td> </tr> <tr> <td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td> </tr> <tr> <td>180°</td><td>190°</td><td>200°</td><td>210°</td><td>220°</td><td>230°</td><td>240°</td><td>250°</td><td>260°</td><td>270°</td><td>280°</td><td>290°</td><td>300°</td><td>310°</td><td>320°</td><td>330°</td><td>340°</td><td>350°</td> </tr> <tr> <td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td> </tr> </table>	0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°	100°	110°	120°	130°	140°	150°	160°	170°	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	180°	190°	200°	210°	220°	230°	240°	250°	260°	270°	280°	290°	300°	310°	320°	330°	340°	350°	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	<p>Inclinazione Massimi V</p> <table border="1"> <tr> <td>0°</td><td>10°</td><td>20°</td><td>30°</td><td>40°</td><td>50°</td><td>60°</td><td>70°</td><td>80°</td><td>90°</td><td>100°</td><td>110°</td><td>120°</td><td>130°</td><td>140°</td><td>150°</td><td>160°</td><td>170°</td> </tr> <tr> <td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td> </tr> <tr> <td>180°</td><td>190°</td><td>200°</td><td>210°</td><td>220°</td><td>230°</td><td>240°</td><td>250°</td><td>260°</td><td>270°</td><td>280°</td><td>290°</td><td>300°</td><td>310°</td><td>320°</td><td>330°</td><td>340°</td><td>350°</td> </tr> <tr> <td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td><td>NN</td> </tr> </table>	0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°	100°	110°	120°	130°	140°	150°	160°	170°	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	180°	190°	200°	210°	220°	230°	240°	250°	260°	270°	280°	290°	300°	310°	320°	330°	340°	350°	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN
0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°	100°	110°	120°	130°	140°	150°	160°	170°																																																																																																																																
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN																																																																																																																																
180°	190°	200°	210°	220°	230°	240°	250°	260°	270°	280°	290°	300°	310°	320°	330°	340°	350°																																																																																																																																
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN																																																																																																																																
0°	10°	20°	30°	40°	50°	60°	70°	80°	90°	100°	110°	120°	130°	140°	150°	160°	170°																																																																																																																																
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN																																																																																																																																
180°	190°	200°	210°	220°	230°	240°	250°	260°	270°	280°	290°	300°	310°	320°	330°	340°	350°																																																																																																																																
NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN	NN																																																																																																																																

Diagramma orizzonte H (36 valori)

Attenuazione dell'e.r.p. max H nel piano orizzontale per ognuno dei 36 valori di azimut compresi tra 0° e 350° (passo 10°).

E' espresso in decibel (dB) e può assumere valori interi da 0 a 50 (singolo valore).

Diagramma massimi H (36 valori)

Attenuazione dell'e.r.p. max H nel piano di massima irradiazione per ognuno dei 36 valori di azimut compresi tra 0° e 350° (passo 10°).

E' espresso in decibel (dB) e può assumere valori interi da 0 a 50 (singolo valore).

Inclinazione massimi H (36 valori)

Inclinazione (gradi positivi verso il basso) del piano di massima irradiazione H per ognuno dei 36 valori di azimut compresi tra 0° e 350° (passo 10°).

E' espresso in gradi (°) e si ritengono accettabili valori interi compresi tra -9° e +50°.

Diagramma orizzonte V (36 valori)

Attenuazione dell'e.r.p. max V nel piano orizzontale per ognuno dei 36 valori di azimut compresi tra 0° e 350° (passo 10°).

E' espresso in decibel (dB) e può assumere valori interi da 0 a 50 (singolo valore).

Diagramma massimi V (36 valori)

Attenuazione dell'e.r.p. max V nel piano di massima irradiazione per ognuno dei 36 valori di azimut compresi tra 0° e 350° (passo 10°). E' espresso in decibel (dB) e può assumere valori interi da 0 a 50 (singolo valore).

Inclinazione massimi V (36 valori)

Inclinazione (gradi positivi verso il basso) del piano di massima irradiazione V per ognuno dei 36 valori di azimut compresi tra 0° e 350° (passo 10°).

E' espresso in gradi (°) e si ritengono accettabili valori interi compresi tra -9° e +50°.

Avvertenza

Il valore di default è stato fissato su NN (not null) allo scopo di dare evidenza che è necessario inserire un valore corretto in ciascun campo del diagramma nei limiti sopra specificati.

Non inserendo alcun valore o inserendo valori errati, persisterà l'indicazione NN con conseguente registrazione dell'errore.

Per **inserire valori corretti** in ciascun campo seguire la seguente procedura:

- a) cliccare due volte con il tasto sinistro del mouse all'interno del campo in cui è presente NN;
- b) il campo si annerirà e sarà possibile introdurre il valore corretto;
- c) passare ai campi successivi ripetendo l'operazione a).

In caso di errata immissione provare a premere il tasto ESC in alto a sinistra sulla tastiera

oppure uscire dalla procedura premendo il tasto di chiusura



e ripetere le operazioni.

Allegato TEC/TD1

Scheda tecnica degli impianti di radiodiffusione televisiva digitale.

La scheda di immissione dati, conforme al corrispondente allegato TEC/TD1 riportato nella delibera 502/06/CONS si presenta divisa in due sezioni.

Come detto in precedenza, analizzeremo solo la prima essendo la seconda comune a tutte e tre le tipologie di impianti.

Impianto

È l'identificativo dell'impianto (codice alfanumerico di 9 caratteri attribuito dall'operatore per identificare UNIVOCAMENTE l'impianto gestito) precedentemente inserito (vedi allegato AMM. 3-1) ed in questa fase non è possibile modificarlo.

Stazione

È il nome (anche convenzionale) che è stato attribuito all'impianto dall'operatore. Anch'esso, in questa fase, non è modificabile.

Sede Impianto

È la denominazione ufficiale ISTAT del comune sul cui territorio è ubicato il sito di emissione.

I comuni, come già visto per la sede legale nell'allegato AMM. 1, sono già stati preventivamente inseriti per cui è sufficiente "selezionare", dall'elenco allegato, il comune in cui ha sede l'impianto.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Una volta selezionato il comune, appariranno automaticamente il CAP e la sigla della Provincia.

CAP

Il codice di avviamento postale, come detto, appare automaticamente una volta selezionato il comune.

E' necessario modificarlo solo se si è certi di un errore contenuto nell'archivio dei Comuni d'Italia.

In tal caso segnalare l'anomalia nel campo "Note impianto".

Prov.

Analogo discorso vale per la sigla della Provincia.

Se l'archivio dei Comuni d'Italia fornisce un errore in corrispondenza della sigla della provincia occorrerà apportare la correzione ed annotarla nel campo "Note impianto".

Indirizzo

E' indirizzo o la frazione ove è ubicato il sito di emissione.

Latitudine

E' la latitudine Nord del sito di emissione espressa in gradi, primi, secondi nel formato **ggNppss** ed assume valori compresi tra 35N3000 e 47N0600.

Il campo è obbligatorio.

E' opportuno indicare con estrema precisione il valore di latitudine che, comunque, si potrà discostare al massimo di 30" dal suo reale valore.

Longitudine

E' la longitudine Est del sito di emissione riferita al meridiano di Greenwich espressa in gradi, primi, secondi nel formato **ggEppss** ed assume valori compresi tra 06E3700 e 18E3200.

Il campo è obbligatorio.

E' opportuno indicare con estrema precisione il valore di longitudine che, comunque, si potrà discostare al massimo di 30" dal suo reale valore.

Altitudine

E' l'altitudine s.l.m. del terreno nel sito di ubicazione del trasmettitore, espressa in metri [m] ed assume valori compresi tra 0 e 4810 m sul livello del mare.

Il campo è obbligatorio.

E' opportuno indicare con estrema precisione il valore di altitudine che, comunque, si potrà discostare al massimo di ± 15 metri dal suo reale valore.

Sistema DVB-T

Sistema DVB-T utilizzato, in dipendenza del tipo di modulazione e del tasso di codifica.

I suoi possibili valori sono indicati nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù:

Codice	Significato
A1	QPSK, Code rate: 1/2
A2	QPSK, Code rate: 2/3
A3	QPSK, Code rate: 3/4
A5	QPSK, Code rate: 5/6
A7	QPSK, Code rate: 7/8
B1	16 QAM, Code rate: 1/2
B2	16 QAM, Code rate: 2/3
B3	16 QAM, Code rate: 3/4
B5	16 QAM, Code rate: 5/6
B7	16 QAM, Code rate: 7/8
C1	64 QAM, Code rate: 1/2
C2	64 QAM, Code rate: 2/3
C3	64 QAM, Code rate: 3/4
C5	64 QAM, Code rate: 5/6
C7	64 QAM, Code rate: 7/8

Configurazione portanti-guardia

E' la configurazione del numero portanti-intervallo di guardia (rapporto T_g/T_u) impiegata dal trasmettitore, secondo quanto indicato nella tabella Configurazione Portanti-Guardia:

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Codice	Significato
A	portanti: 2k;rapporto intervallo di guardia/tempo utile di simbolo: 1/32
B	portanti: 2k;rapporto intervallo di guardia/tempo utile di simbolo: 1/16
C	portanti: 2k;rapporto intervallo di guardia/tempo utile di simbolo: 1/8
D	portanti: 2k;rapporto intervallo di guardia/tempo utile di simbolo: 1/4
E	portanti: 8k;rapporto intervallo di guardia/tempo utile di simbolo: 1/32
F	portanti: 8k;rapporto intervallo di guardia/tempo utile di simbolo: 1/16
G	portanti: 8k;rapporto intervallo di guardia/tempo utile di simbolo: 1/8
H	portanti: 8k;rapporto intervallo di guardia/tempo utile di simbolo: 1/4
I	portanti: 4k;rapporto intervallo di guardia/tempo utile di simbolo: 1/4
L	portanti: 4k;rapporto intervallo di guardia/tempo utile di simbolo: 1/8
M	portanti: 4k;rapporto intervallo di guardia/tempo utile di simbolo: 1/16
N	portanti: 4k;rapporto intervallo di guardia/tempo utile di simbolo: 1/32
P	altro

nella quale, sono state inserite, rispetto ai tradizionali valori a 2k e 8k, quattro ulteriori voci riferite a modulazione a 4K (DVB-H).

Una quinta voce, identificata con la lettere P, sarà scelta nel caso di eventuali altre configurazioni che andranno opportunamente annotate nel campo "NOTE IMPIANTO".

Larghezza di banda

Indica la larghezza di banda del segnale televisivo digitale trasmesso ed è espressa in MHz.

Frequenza centrale canale

E' la frequenza centrale nominale del canale utilizzato.

E' espressa in MHz nel formato ###,###.

Canale utilizzato

E' il canale video utilizzato.

I suoi possibili valori sono indicati nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù

Canale
D
E

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

F
G
H
H1
H2
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69

Tipo offset

E' il tipo di offset utilizzato: può essere: normale, di precisione, sincronizzato o non specificato.

I valori sono indicati nella tabella che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù.

Valore offset video

E' il valore (con segno) dell'offset della frequenza centrale del blocco trasmesso rispetto al valore nominale indicato.

E' espresso in Hz e assume solo valori interi.

ID SFN

E' il codice identificativo attribuito dall'operatore alla rete SFN (Single Frequency Network) di cui fa parte l'impianto.

Timing SFN

E' il ritardo relativo del trasmettitore nell'ambito della rete SFN di appartenenza.
E' espresso in μs (microsecondi).

Marca tx

Indicare la marca del trasmettitore utilizzato

Modello tx

Indicare il modello del trasmettitore utilizzato, così come individuato dal produttore

Potenza uscita tx

E' la potenza nominale d'uscita del trasmettitore espressa in kW.
Può assumere valori compresi in un range che va da 0,001 a 99,999 kW
Es.: per indicare una potenza di uscita di 50W si scriverà 0,05 [kW]

E.r.p. max H

E' il valore massimo e.r.p. della componente con polarizzazione orizzontale.
E' espresso in dBW e può assumere valori compresi tra -30 e +63 dBW.
Utilizzare il valore -99 dBW per irradiazione nulla.

E.r.p. max V

E' il valore massimo e.r.p. della componente con polarizzazione verticale.
E' espresso in dBW e può assumere valori compresi tra -30 e +63 dBW.
Utilizzare il valore -99 dBW per irradiazione nulla.

Altezza sistema radiante

E' l'altezza sul terreno del centro del sistema radiante.
E' espressa in metri [m] e può assumere valori interi compresi tra 0 e 200.

Direttività sistema radiante

Indica se il sistema radiante è direttivo o non direttivo sul piano orizzontale.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

I suoi possibili valori sono indicati nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù:

<i>Codice</i>	<i>Significato</i>
N	non direttivo
D	Direttivo

Data attivazione impianto

E' la data di attivazione dell'impianto espressa in gg/mm/aaaa

Bouquet

E' l'identificativo blocco di programmi (bouquet) trasmesso.

Tipo di provvedimento

E' la tipologia di provvedimento che dà diritto all'esercizio dell'impianto.

Le possibili voci sono elencate nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù

Provvedimento
Altro (annotare)
Autorizzazione Ministeriale
Autorizzazione-Dichiarazione
Concessione Ministeriale
Dichiarazione di inizio attività
In attesa di subentro nella concessione
Licenza
Preso d'atto
Ricorso pendente
Silenzio-Assenso
Sospensiva Consiglio di Stato
Sospensiva TAR

Nei due campi successivi (Numero provvedimento e Data provvedimento) andranno inseriti gli estremi del provvedimento che abilita all'esercizio dell'impianto.

La data va introdotta nel formato **gg/mm/aaaa**.

Data ultima modifica

E' la data di creazione o di ultima modifica del record immesso.

Va introdotta sempre nel formato gg/mm/aaaa e rappresenta un'utile indicazione sull'aggiornamento dei dati forniti.

Note impianto

Viene richiesto di inserire in questo campo, di lunghezza praticamente illimitata, ogni utile annotazione che non è stato possibile fornire nei campi precedenti e concernente esclusivamente aspetti tecnici del singolo impianto.

Allegato TEC/RD1

Scheda tecnica degli impianti di radiodiffusione sonora digitale.

La scheda di immissione dati, conforme al corrispondente allegato TEC/RD1 riportato nella delibera 502/06/CONS si presenta divisa in due sezioni.

Come detto in precedenza, analizzeremo solo la prima essendo la seconda comune a tutte e tre le tipologie di impianti.

The screenshot shows the TAO software interface for entering station data. The top section contains various input fields for station identification and technical parameters. Below this is a table for antenna characteristics, and a bottom section with navigation controls.

Azimet	Angolo tra le facce x e (x+1)	Potenza Totale Applicata	Inclinazione	Numero Pannelli	Marca Pannello	Modello Pannello	Polarizzazione Pannello	Guadagno Massimo Pannello	Apertura Orizzontale Pannello	Apertura Verticale Pannello
0	0	.	0					.		

Impianto

E' l'identificativo dell'impianto (codice alfanumerico di 9 caratteri attribuito dall'operatore per identificare UNIVOCAMENTE l'impianto gestito) precedentemente inserito (vedi allegato AMM. 3-1) ed in questa fase non è possibile modificarlo.

Stazione

E' il nome (anche convenzionale) che è stato attribuito all'impianto dall'operatore. Anch'esso, in questa fase, non è modificabile.

Sede Impianto

E' la denominazione ufficiale ISTAT del comune sul cui territorio è ubicato il sito di emissione.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

I comuni, come già visto per la sede legale nell'allegato AMM. 1, sono già stati preventivamente inseriti per cui è sufficiente "selezionare", dall'elenco allegato, il comune in cui ha sede l'impianto.

Una volta selezionato il comune, appariranno automaticamente il CAP e la sigla della Provincia.

CAP

Il codice di avviamento postale, come detto, appare automaticamente una volta selezionato il comune.

E' necessario modificarlo solo se si è certi di un errore contenuto nell'archivio dei Comuni d'Italia.

In tal caso segnalare l'anomalia nel campo "Note impianto".

Prov.

Analogo discorso vale per la sigla della Provincia.

Se l'archivio dei Comuni d'Italia fornisce un errore in corrispondenza della sigla della provincia occorrerà apportare la correzione ed annotarla nel campo "Note impianto".

Indirizzo

E' indirizzo o la frazione ove è ubicato il sito di emissione.

Latitudine

E' la latitudine Nord del sito di emissione espressa in gradi, primi, secondi nel formato **ggNppss** ed assume valori compresi tra 35N3000 e 47N0600.

Il campo è obbligatorio.

E' opportuno indicare con estrema precisione il valore di latitudine che, comunque, si potrà discostare al massimo di 30" dal suo reale valore.

Longitudine

E' la longitudine Est del sito di emissione riferita al meridiano di Greenwich espressa in gradi, primi, secondi nel formato **ggEppss** ed assume valori compresi tra 06E3700 e 18E3200.

Il campo è obbligatorio.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

E' opportuno indicare con estrema precisione il valore di longitudine che, comunque, si potrà discostare al massimo di 30" dal suo reale valore.

Altitudine

E' l'altitudine s.l.m. del terreno nel sito di ubicazione del trasmettitore, espressa in metri [m] ed assume valori compresi tra 0 e 4810 m sul livello del mare.

Il campo è obbligatorio.

E' opportuno indicare con estrema precisione il valore di altitudine che, comunque, si potrà discostare al massimo di ± 15 metri dal suo reale valore.

Modo T- DAB

Indica il modo operativo T-DAB dell'impianto, in dipendenza di diversi parametri, secondo quanto riportato nella tabella Modo T-DAB nella quale sono indicati i suoi possibili valori:

Codice	Significato
1	portanti: 1536; intervallo guardia: 246 us; distanza max. trasmettitori in reti SFN: 89 km
2	portanti: 384; intervallo guardia: 61,5 us; distanza max. trasmettitori in reti SFN: 22 km
3	portanti: 192; intervallo guardia: 30,7 us; distanza max. trasmettitori in reti SFN: 11 km
4	portanti: 768; intervallo guardia: 123 us; distanza max. trasmettitori in reti SFN: 45 km

Frequenza centrale blocco T-DAB

E' la frequenza centrale nominale del blocco T-DAB utilizzato.

E' espressa in [MHz] e può assumere valori decimali nel formato ###,###.

Blocco T-DAB

E' il blocco T-DAB utilizzato.

Le possibili voci sono elencate nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Canale
5A
5B
5C
5D
6A
6B
6C
6D
7A
7B
7C
7D
8A
8B
8C
8D
9A
9B
9C
9D
10A
10B
10C
10D
11A
11B
11C
11D
12A
12B
12C
12D

Valore offset

E' il valore (con segno) dell'offset della frequenza centrale del blocco trasmesso rispetto al valore nominale indicato.

E' espresso in Hz e assume solo valori interi.

ID SFN

E' il codice identificativo attribuito dall'operatore alla rete SFN (Single Frequency Network) di cui fa parte l'impianto.

Timing SFN

E' il ritardo relativo del trasmettitore nell'ambito della rete SFN di appartenenza.

E' espresso in μ s (microsecondi).

Marca tx

Indicare la marca del trasmettitore utilizzato

Modello tx

Indicare il modello del trasmettitore utilizzato, così come individuato dal produttore

Potenza uscita tx

E' la potenza nominale d'uscita del trasmettitore espressa in kW.

Può assumere valori compresi in un range che va da 0,001 a 99,999 kW

Es.: per indicare una potenza di uscita di 50W si scriverà 0,05 [kW]

E.r.p. max H

E' il valore massimo e.r.p. della componente con polarizzazione orizzontale.

E' espresso in dBW e può assumere valori compresi tra -30 e +63 dBW.

Utilizzare il valore -99 dBW per irradiazione nulla.

E.r.p. max V

E' il valore massimo e.r.p. della componente con polarizzazione verticale.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

E' espresso in dBW e può assumere valori compresi tra -30 e +63 dBW.
Utilizzare il valore -99 dBW per irradiazione nulla.

Altezza sistema radiante

E' l'altezza sul terreno del centro del sistema radiante.
E' espressa in metri [m] e può assumere valori interi compresi tra 0 e 200.

Direttività sistema radiante

Indica se il sistema radiante è direttivo o non direttivo sul piano orizzontale.
I suoi possibili valori sono indicati nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù:

<i>Codice</i>	<i>Significato</i>
N	non direttivo
D	Direttivo

Data attivazione impianto

E' la data di attivazione dell'impianto espressa in gg/mm/aaaa

Bouquet

E' l'identificativo blocco di programmi (bouquet) trasmesso.

Tipo di provvedimento

E' la tipologia di provvedimento che dà diritto all'esercizio dell'impianto.
Le possibili voci sono elencate nella tabella seguente che apparirà cliccando sul triangolino di apertura del menù

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Provvedimento
Altro (annotare)
Autorizzazione Ministeriale
Autorizzazione-Dichiarazione
Concessione Ministeriale
Dichiarazione di inizio attività
In attesa di subentro nella concessione
Licenza
Presenza d'atto
Ricorso pendente
Silenzio-Assenso
Sospensiva Consiglio di Stato
Sospensiva TAR

Nei due campi successivi ([Numero provvedimento](#) e [Data provvedimento](#)) andranno inseriti gli estremi del provvedimento che abilita all'esercizio dell'impianto.

La data va introdotta nel formato **gg/mm/aaaa**.

Data ultima modifica

E' la data di creazione o di ultima modifica del record immesso.

Va introdotta sempre nel formato gg/mm/aaaa e rappresenta un'utile indicazione sull'aggiornamento dei dati forniti.

Note impianto

Viene richiesto di inserire in questo campo, di lunghezza praticamente illimitata, ogni utile annotazione che non è stato possibile fornire nei campi precedenti e concernente esclusivamente aspetti tecnici del singolo impianto.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Glossario

Software - indica un programma o un insieme di programmi (pacchetto software) in grado di funzionare (termine tecnico: *girare*) su computer.

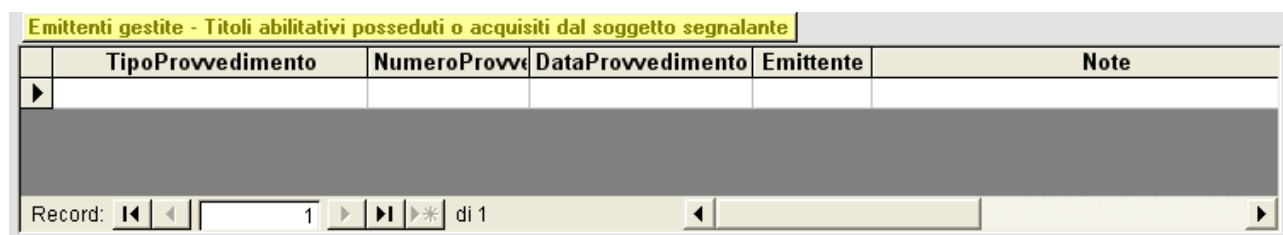
Database – o “base di dati” indica un insieme di dati riguardanti uno stesso argomento, o più argomenti correlati tra loro, strutturato in modo tale da consentire che i dati stessi possano essere utilizzati per diverse applicazioni. Di norma, affinché si possa parlare di “database” è necessario che esso sia strutturato in “campi” e “record”.

File - Un file è un agglomerato di dati (ad es. un programma, un database, un foglio WORD), utilizzabile dagli utenti del sistema, che puo' essere manipolato come un'unica entità. Il nome del file deve essere unico all'interno della directory (cartella) che lo contiene. Ogni file è caratterizzato dal nome e dall'estensione (es.: CatastoFrequenze.mde) che ne caratterizza la tipologia (ossia se si tratta di programma, di file testo, di cartella excel ecc.)

Campo - In un database o in un file di dati, indica una serie di dati avente lo stesso formato (data, testo, numero) per ogni record. In un database anagrafico, ad esempio, è un campo, il nome oppure l'indirizzo, oppure il CAP, la città, ecc.. Nelle maschere di immissione dati il campo è ognuna delle caselle di testo nelle quali inserire le informazioni.

Record – E' l'insieme di dati composto da più campi e relativo ad un'unica entità. Un insieme di record è definito file o archivio o database.

Ad es.:



Emittenti gestite - Titoli abilitativi posseduti o acquisiti dal soggetto segnalante					
	TipoProvvedimento	NumeroProvvedimento	DataProvvedimento	Emittente	Note
▶					

Record: 1 di 1

TipoProvvedimento, Emittente ecc. sono i campi (aventi lo stesso formato per tutti i record) in cui è strutturato il database. Ognuna delle linee orizzontali in cui andranno inserite le informazioni rappresenta un record.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Flag - variabile che può assumere solo due stati (vero/falso, SI/NO, 1/0, acceso/spento) e che segnala, con il suo valore, se un dato evento si è verificato oppure no, o se il sistema è in un certo stato oppure no.

FAQ Frequently Asked Questions – Sono le domande ricorrenti. Di solito vengono così definite le sezioni di un sito che presentano una serie di possibili domande che un utente potrebbe formulare, con le relative risposte.

Default - E' un termine che si riferisce alla condizione di base di una variabile o di un sistema. Ad es.: dire il valore di default è 10, significa dire che senza intervento esterno il valore che troveremo è sempre 10. Solo con un'azione esterna sarà possibile modificare tale valore.

Appendice A

Salvataggio ed invio dei dati

Esaurita la fase di immissione dei dati, si avrà cura di chiudere il programma cliccando sul tasto corrispondente.



Successivamente, si salverà su supporto CD-ROM¹ una copia del programma (eventualmente rinominata con le indicazioni precedentemente illustrate) che contiene già al suo interno tutti i dati dell'impresa radiotelevisiva, delle emittenti e degli impianti.

Esaurita tale operazione si avrà cura di riporre il supporto magnetico utilizzato nella propria custodia rigida ed inviarlo, con nota di accompagnamento firmata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa radiotelevisiva recante ad oggetto: " Dati tecnico/amministrativi di cui alla Delibera 502/06/CONS", all'indirizzo:

Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
Servizio Ispettivo e Registro
Centro Direzionale, Is. B/5
80143 Napoli

entro e non oltre il 15 novembre 2006.

¹ In alternativa, è possibile usare anche supporti DVD oppure Pen Drive collegabili ad una comune porta USB.

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Ringraziamenti

Un doveroso ringraziamento va al prof. Sassano dell'Università "La Sapienza", alle Organizzazioni ed Associazioni di categoria, ai colleghi della Direzione Reti e ad Antonio, Carmine e Alberto per lo spirito di squadra dimostrato nella circostanza.

L'autore

Indice degli argomenti

Introduzione	pag. 7
Scheda generale – All. AMM. - 1	pag. 11
Gestione emittenti collegate – All. AMM. – 2	pag. 21
Scheda generale – All. AMM. – 3/1 Impianti TA0	pag. 27
Allegato TEC/TA0	pag. 32
Gestione delle facce che compongono il sistema radiante	pag. 41
Sezione seconda degli allegati tecnici	pag. 46
Allegato TEC/TD1	pag. 48
Allegato TEC/RD1	pag. 57
Glossario	pag. 67
Appendice A	pag. 69

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni